

Bollo assolto in base  
art. 47 D.P.R. 28.12.2000  
Identificativo Marca da Bollo n°

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI VITERBO

**Oggetto: Richiesta di Passaporto Mortuario/Decreto di Autorizzazione.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Dug. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel./Cell. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che venga rilasciato il *passaporto mortuario/decreto di autorizzazione* per il trasporto della salma/delle  
ceneri/dei resti mortali del defunto \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov./Stato estero \_\_\_\_\_),

il \_\_\_\_\_ in vita residente/domiciliato nel Comune di \_\_\_\_\_

(Prov/Stato estero \_\_\_\_\_), deceduto/a nel Comune di \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in via/piazza/corso \_\_\_\_\_ dal

Comune di \_\_\_\_\_ (Prov./Stato estero \_\_\_\_\_),

aderente  non aderente all'accordo internazionale di Berlino, e precisamente nel Cimitero di

Il trasporto della salma/ delle ceneri/ dei resti mortali sarà effettuato da familiare o incaricato dalla famiglia

Sig./Agenzia Funebre \_\_\_\_\_

con mezzo proprio/auto-funebre (modello e targa) \_\_\_\_\_ condotta dal

Sig. \_\_\_\_\_ documento \_\_\_\_\_ treno, aereo, nave,

servizio postale, etc..... se aereo (indicare anche il numero del volo e gli eventuali aeroporti di partenza e

arrivo previsti per il transito) \_\_\_\_\_

con partenza alle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ con transito alla frontiera di:

\_\_\_\_\_. (Prov. \_\_\_\_\_).

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

## SI ALLEGA ALLA PRESENTE

### Paesi aderenti all'accordo internazionale di Berlino

- dichiarazione sostitutiva marche da bollo;
- estratto dell'atto di morte (agli atti);
- autorizzazione alla inumazione/tumulazione rilasciata dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove è avvenuto il decesso (agli atti);
- certificazione della ASL competente per il luogo del decesso dalla quale risulti che il trasporto non comporta inconvenienti dal punto di vista igienico o dal punto di vista medico-legale e che sono state osservate le prescrizioni dell'art. 32 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (c.d. Trattamento antiputrefattivo);
- certificazione ASL competente per il luogo del decesso dalla quale risulti che la salma è stata confezionata secondo le prescrizioni di cui all'art. 3 della Convenzione di Berlino del 10 febbraio 1937.

### Paesi non aderenti

- dichiarazione sostitutiva marche da bollo;
  - estratto dell'atto di morte (agli atti);
  - autorizzazione alla inumazione/tumulazione rilasciata dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove è avvenuto il decesso (agli atti);
  - nulla osta all'introduzione della salma nel Paese in cui è diretta, debitamente legalizzato (dalle Prefetture Italiane), rilasciato dall'Autorità Diplomatica in Italia (Ambasciata o Consolato) del paese di destinazione;
  - certificazione della ASL competente per il luogo del decesso dalla quale risulti che il trasporto non comporta inconvenienti dal punto di vista igienico o dal punto di vista medico-legale e che sono state osservate le prescrizioni dell'art. 32 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (c.d. Trattamento antiputrefattivo);
  - in caso di morti dovute a malattie infettive e diffusive, certificato della ASL competente per il luogo del decesso attestante che sono state osservate le prescrizioni di cui agli artt. 18 e 25 del D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990;
- 
- 

**N.B. Il trasporto di ceneri e resti mortali completamente mineralizzati non è disciplinato dall'accordo internazionale di Berlino.** Per l'autorizzazione al trasporto sono comunque necessari i documenti previsti per il trasporto delle salme nei paesi non aderenti ad eccezione delle certificazioni rilasciate dalla ASL competente in quanto detti trasporti non sono soggetti ad alcuna delle misure precauzionali igieniche stabilite per il trasporto delle salme.